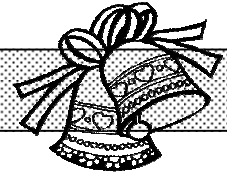




LETTERA DEL PARROCO



Carissimi,

in fondo al cammino quaresimale ci imbattiamo ancora una volta in quella croce e in quel sepolcro vuoto che, da luoghi di morte e di sconfitta, diventano spazi di vita e di vittoria per Cristo e per tutti quelli che credono in Lui.

Le croci non hanno mai smesso di esistere e di affollare il mondo. Se non sono più formate da due pali di legno, hanno certamente altre forme, che si combinano bene con i nuovi modi di vivere degli uomini. Alcune ce le ritroviamo davanti inevitabilmente e non possiamo scansarle in nessun modo; altre le decidiamo noi, a volte forse senza neppure rendercene conto, e di queste siamo anche responsabili. In un modo o nell'altro, le croci sono sempre fonte di sofferenza, in quanto sembrano segnare la fine di ogni possibile cammino. Ma nella Croce del suo Figlio - voluta, scelta, accolta e abbracciata fino in fondo - Dio ha voluto sintetizzare tutte le croci di tutti gli uomini di tutti i tempi e di tutti i luoghi, per farne il prezzo di un riscatto definitivo e la prova di un amore incondizionato.

Su quella Croce, strumento della morte più infame, Gesù ha raccolto l'infedeltà e la disobbedienza, l'orgoglio e la presunzione degli uomini e ha pagato una volta per tutte quanto ogni uomo avrebbe dovuto pagare per le sue colpe. Quell'unico sacrificio, che ci ha acquistato il perdono divino, da una parte ci mostra l'amore di quel Dio «che ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna» (Gv 3, 16); dall'altra ci indica lo stile di una vita rinnovata, per cui cristiani sono coloro che hanno il coraggio di seguire in tutto e per tutto Colui che ha detto: «Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua» (Mt 16, 24).

Prendere la propria croce e seguire Cristo Signore e Maestro significa imparare a sorridere a ogni difficoltà, fosse anche la più impegnativa, per portarla con dignità e coraggio; significa imparare a farsi carico delle difficoltà degli altri, fossero anche le più compromettenti, per sostenerle con compassione e solidarietà. Non saremo cristiani fino a quando la croce - la nostra e quella degli altri - non diventerà la parola d'ordine della nostra esistenza, il modello di ogni nostra scelta, il compimento di ogni nostro impegno.

In questa prospettiva di libertà, ogni sepolcro, in cui pretendiamo di nascondere i minuscoli frammenti di morte che sembrano restare da una vita priva di senso e di futuro, si spalanca all'annuncio di una speranza nuova e inaspettata. Tutto ciò che era umanamente impossibile Dio lo ha reso possibile, se ha fatto in modo che suo Figlio tornasse dalla morte e diventasse «il primogenito di coloro che risuscitano dai morti» (Col 1, 18). Non c'è situazione disperata e dolorosa che non possa risolversi in un'esperienza di liberazione, impossibile alle deboli forze dell'uomo ma possibile e reale alla potenza redentrice di Cristo.

L'annuncio della Pasqua, che da quella croce e da quel sepolcro vuoto ascolteremo irrompere nel canto dell'Alleluia e vedremo brillare nel segno della luce nuova, accompagni quanti sono sfiduciati e oppressi sotto pesi troppo difficili da portare. Sia la speranza che, dove la vita sembrerà spegnersi, la Vita ritornerà a risorgere. Sia la certezza che Dio continuerà a prendere su di sé le sorti della storia per cambiarle in meglio. Auguri!

don Giuseppe Agno'

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre. In particolare:

- [Generale] Perché si comprenda l'importanza del perdono e della riconciliazione fra le persone e i popoli, e la Chiesa con la sua testimonianza diffonda l'amore di Cristo, sorgente di nuova umanità.
- [Missionaria] Perché i cristiani, che in tante parti del mondo e in varie maniere sono perseguitati a causa del Vangelo, sostenuti dalla forza dello Spirito Santo, continuino a testimoniare con coraggio e franchezza la Parola di Dio.
- [Dei vescovi] Perché, di fronte alle difficoltà che i giovani incontrano nel progettare il futuro, gli adulti sentano la responsabilità di trasmettere e testimoniare uno stile di vita che sostenga il desiderio delle nuove generazioni di costruire la civiltà dell'amore.

SQUARCI DI VITA COMUNITARIA

Il nuovo Arcivescovo di Agrigento

Il Santo Padre Benedetto XVI ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi metropolitana di Agrigento, presentata da S.E. Mons. Carmelo Ferraro in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico e ha nominato Arcivescovo metropolitana di Agrigento

S.E. Mons. Francesco Montenegro

finora Vescovo titolare di Aursuliana

e Ausiliare di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela

Nato a Messina il 22 maggio 1946, ha compiuto gli studi ginnasiali, liceali e quelli filosofici e teologici nel Seminario Arcivescovile "S. Pio X" di Messina. Ha ricevuto l'ordinazione presbiterale l'8 agosto 1969 con incardinazione nell'arcidiocesi di Messina. Ha frequentato i corsi di Teologia Pastorale presso l'Ignatianum di Messina; dal 1969 al 1971 ha esercitato il ministero sacerdotale in una zona periferica della città; dal 1971 al 1988 è stato Segretario particolare, successivamente, degli Arcivescovi Mons. Francesco Fasola e Mons. Ignazio Cannavò. È stato negli anni 1988-1998 Parroco della Parrocchia di S. Clemente in Messina; dal 1988 è stato Direttore della Caritas diocesana, Delegato Regionale della Caritas e rappresentante regionale alla Caritas nazionale. Ha pure ricoperto i seguenti incarichi: Insegnante di Religione, Assistente diocesano del Centro Sportivo Italiano, Direttore diocesano dell'Apostolato della Preghiera, Mansionario del Capitolo dell'Archimandritato, Rettore della Chiesa-Santuario di S. Rita e Padre Spirituale del Seminario Minore. È stato Membro del Consiglio Presbiterale. Dal 1997 al 2000 è stato Pro-Vicario Generale dell'arcidiocesi di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela e dal 1998 Canonico del Capitolo Protometropolitano della Cattedrale di Messina.

Eletto alla Chiesa titolare di Aursuliana e nominato Ausiliare di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela il 18 marzo 2000, ha ricevuto la consacrazione episcopale il 29 aprile dello stesso anno. È Presidente della Commissione Episcopale della CEI per il servizio della carità e la salute; Presidente della Caritas Italiana; Presidente della Consulta Nazionale per la pastorale della sanità; Presidente della Consulta ecclesiale degli organismi socio-assistenziali.

Ci hanno lasciato...

Lo scorso mese ci hanno lasciato per fare ritorno alla Casa del Padre: Vincenzo Infantino, Giosafat Cacciatore, Carmela Sacco, Giovanni Sacco e Salvatore Costanza.

Per questi nostri fratelli continuiamo a pregare il Padre delle Misericordie, perché conceda loro la gloria del Paradiso. Ai familiari rinnoviamo i nostri sentimenti di vicinanza e di affetto.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Lo scorso 12 febbraio si è tenuta la seduta ordinaria del Consiglio Pastorale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. valutazione delle attività parrocchiali di gennaio e febbraio;
2. organizzazione della Settimana Santa;
3. programmazione delle attività pastorali e compilazione del calendario del mese di marzo;
4. varie ed eventuali.

Il Consiglio si riunirà nuovamente venerdì 18 aprile alle 20.30 nel salone dell'Oratorio.

Giubileo sacerdotale di don Pino

Il 25 marzo ricorre il 25° anniversario dell'ordinazione presbiterale di don Giuseppe Argento, nostro concittadino.

Ricorderemo l'evento nella S. Messa serale di domenica 30 marzo, alla quale seguirà un momento di festa.

Parteciperemo inoltre alla S. Messa che sarà presieduta da S.E. Mons. Bommarito nella Chiesa di S. Alfonso in Agrigento martedì 25 marzo alle 17.30 e alla quale don Pino invita l'intera Comunità. Partiremo in autobus dalla via Kennedy, davanti l'ufficio postale, alle 16.45. Per le adesioni rivolgersi entro il giorno di Pasqua in Parrocchia.

Corso di Liturgia

5. L'Eucaristia nel magistero del Concilio Vaticano II (25.01.08)

A conclusione della parte teologica del Corso, nella quale stiamo provando a riscoprire l'interpretazione che la comunità credente ha dato lungo la storia all'evento celebrato, arriviamo alla preziosa sintesi del Concilio Vaticano II (1962 - 1965).

Una nota storico-critica ci permette di cogliere la portata di un Concilio che si è posto in dialogo col mondo contemporaneo, in un atteggiamento più pastorale che strettamente dogmatico. Tra gli interessi principali del Concilio fu la tanto sospirata riforma della Liturgia, per colmare le lacune di una pastorale liturgica ormai insufficiente e soprattutto per promuovere una partecipazione consapevole, pia e attiva dell'assemblea liturgica, considerata come Chiesa in senso proprio e a tutti gli effetti. A tal fine la costituzione *Sacrosanctum Concilium*, primo documento del Concilio a vedere la luce, si premurò di fornire i principi orientativi e operativi di un rinnovamento della prassi sacramentale e della teologia liturgica, che non poteva più rimandarsi.

I Padri conciliari considerarono innanzitutto la Liturgia in rapporto alla Pasqua. In tal senso rilessero la storia della salvezza e il suo dispiegamento nel tempo come rivelazione, economia e progresso, individuandovi il mistero di Dio che si prepara nel tempo dell'Antico Testamento, il mistero di Cristo che si compie nel tempo del Nuovo Testamento e il mistero dello Spirito Santo che si realizza nel tempo della Chiesa. Così l'evento "Cristo" assume una posizione centrale non solo in senso cronologico, ma anche come momento culminante dell'attesa della storia, in cui si compiono misticamente le nozze tra Dio e l'umanità prefigurate nel racconto della creazione e orientate alle nozze eterne nel regno di Dio. A partire da questo evento centrale, la consegna alla Chiesa segna la nascita di un'opera sacramentale sempre in atto nella liturgia, volta ad attuare nell'oggi della comunità celebrante la Pasqua di Cristo.

I Padri conciliari considerarono poi la Liturgia come azione sacramentale. Ripartendo da Cristo, sacramento primordiale in quanto unico mediatore della salvezza e parola definitiva consegnata agli uomini, ribadirono che anche la Chiesa è come un sacramento, per una «non debole analogia [...] al mistero del Verbo incarnato» in quanto mediatrice della grazia mediante la Parola e i Sacramenti. In questa sacramentalità della Chiesa, i sacramenti diventano i luoghi di incontro con Dio nei quali Cristo si rende presente e l'opera della salvezza si attua. Questa presenza sacramentale di Cristo nella liturgia è individuata dal Concilio nell'assemblea liturgica, nel suo presidente, nella Parola proclamata, nei sacramenti, nell'Eucaristia e nell'anno liturgico.

CALENDARIO MARZO 2008

III SETTIMANA DI QUARESIMA (Anno A) 3ª settimana del Salterio

Sab. **1** Feria della III settimana di Quaresima
15.30 Catechismo **II - III media**
17.00 S. Messa prefestiva
18.30 Incontro del **Gruppo Giovani**

IV SETTIMANA DI QUARESIMA (Anno A) 4ª settimana del Salterio

Dom. **2** IV DOMENICA DI QUARESIMA



08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.30 S. Messa festiva
18.00 S. Messa festiva

Lun. **3** Feria della IV settimana di Quaresima
17.00 S. Messa - Vespri
Confessioni

Mar. **4** Feria della IV settimana di Quaresima
15.30 Incontro **Gruppo dei Ministranti**
17.00 S. Messa - trig. Vincenzo Infantino - Vespri
19.00 **Rinnovamento nello Spirito**

Mer. **5** Feria della IV settimana di Quaresima
17.00 S. Messa - Vespri
18.00 Incontro del **Gruppo Liturgico**

Gio. **6** Feria della IV settimana di Quaresima
15.30 Catechismo **III elem. e I media**
17.00 S. Messa - trig. Giosafat Cacciatore
Adorazione Eucaristica
18.15 Vespri - Benedizione Eucaristica
18.30 Incontro del **Gruppo Ragazzi**
20.30 Incontro del **Gruppo Famiglie**

Ven. **7** Feria della IV settimana di Quaresima
15.00 Catechismo **I - II - IV - V elementare**
17.00 S. Messa - anniv. Carolina Cacciatore
Via Crucis dei ragazzi

Sab. **8** Feria della IV settimana di Quaresima
15.30 Catechismo **II - III media**
17.00 S. Messa prefestiva - trig. Carmela Sacco
18.30 Incontro del **Gruppo Giovani**

V SETTIMANA DI QUARESIMA (Anno A) 1ª settimana del Salterio

Dom. **9** V DOMENICA DI QUARESIMA



08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.30 S. Messa festiva
17.00 Incontro di preparazione alla 1ª Comunione
18.00 S. Messa festiva

Lun. **10** Feria della V settimana di Quaresima
16.00 Incontro **Apostolato della Consolazione**
17.00 S. Messa - Vespri
Confessioni

Mar. **11** Feria della V settimana di Quaresima
15.30 Incontro **Gruppo dei Ministranti**
17.00 S. Messa - Vespri
19.00 **Rinnovamento nello Spirito**

Mer. **12** Feria della V settimana di Quaresima
17.00 S. Messa - Vespri
18.00 Incontro del **Gruppo Liturgico**

Gio. **13** Feria della V settimana di Quaresima
15.30 Catechismo **III elem. e I media**
17.00 S. Messa - Vespri
18.30 Incontro del **Gruppo Ragazzi**
20.30 Incontro del **Gruppo Famiglie**

Ven. **14** Feria della V settimana di Quaresima
Giornata di astinenza
15.00 Catechismo **I - II - IV - V elementare**
17.00 S. Messa - Vespri
18.00 Catechismo **I superiore**
21.00 **Via Crucis cittadina**

Sab. **15** **S. GIUSEPPE** (solennità)
10.00 Raduno in piazza con i ragazzi delle scuole
S. Messa
15.30 Catechismo **II - III media**
18.30 Incontro del **Gruppo Giovani**

SETTIMANA SANTA

Dom. **16** DOMENICA DELLE PALME



08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
10.30 Raduno presso il Palazzo Ducale
Benedizione delle palme e degli ulivi
Prima parte del **MORTORIO**
- *Gesù entra a Gerusalemme*
- *Gesù incontra la Madre*
- *Gesù nel Tempio*
S. Messa festiva
18.00 S. Messa festiva

Lun. **17** LUNEDÌ SANTO

17.00 **Confessioni**
19.00 S. Messa - Vespri
Esercizi spirituali (don G. Giammusso)

Mar. **18** MARTEDÌ SANTO

17.00 **Confessioni**
19.00 S. Messa - Vespri
Esercizi spirituali (don G. Giammusso)

Mer. **19** MERCOLEDÌ SANTO

10.00 Precetto pasquale delle scuole
17.00 **Confessioni**
19.00 S. Messa - Vespri
Esercizi spirituali (don G. Giammusso)

Gio. **20** GIOVEDÌ SANTO

09.00 S. Messa Crismale (Agrigento)
*Con la Messa vespertina ha inizio il
TRIDUO PASQUALE*

Gio. 20 GIOVEDÌ SANTO

18.30 Seconda parte del **MORTORIO**

- Congiura del Sinedrio
- Giuda da Caifa
- Gesù incontra la Madre
- Ultima Cena
- Giuda dopo la Cena
- Gesù nell'Orto
- Arresto di Gesù
- Rinnegamento di Pietro
- Gesù da Caifa
- Giuda ancora da Caifa
- Giuda e l'Amor Divino
- Giuda e le voci della sua coscienza
- Dannazione di Giuda



S. MESSA IN COENA DOMINI

24.00 Pellegrinaggio al Calvario

**LA CHIESA RESTA APERTA
TUTTA LA NOTTE**

Ven. 21 VENERDÌ SANTO

Giornata di digiuno e astinenza

10.30 Terza parte del **MORTORIO**

- Gesù da Pilato
- Gesù da Erode
- Gesù torna da Pilato
- Flagellazione
- Ecce Homo
- Via Crucis
 - ✧ Gesù incontra sua Madre
 - ✧ Gesù incontra la Veronica
 - ✧ Gesù è aiutato dal Cireneo
- Crocifissione
- Longino trafigge il costato
- Deposizione



16.00 **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

19.30 Raduno in piazza e processione verso il Calvario con l'urna

20.00 Deposizione
Processione con l'immagine del Cristo Morto
Deposizione nella cripta

Sab. 22 SABATO SANTO

matt. Pellegrinaggio al sepolcro
12.00 Ufficio delle Letture
23.00 **VEGLIA PASQUALE**

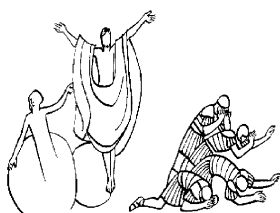
OTTAVA DI PASQUA

Dom. 23 PASQUA DI RESURREZIONE

08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva
11.00 S. Messa festiva - Battesimo Clara Bruno



*come di consueto
la Messa serale
del giorno di Pasqua
non sarà celebrata*



Lun. 24 fra l'Ottava di Pasqua
**Giornata di preghiera in memoria
dei missionari martiri**

09.00 S. Messa

Mar. 25 fra l'Ottava di Pasqua

09.00 S. Messa

17.30 S. Messa presieduta da
S.E. Mons. Luigi Bommarito
nel **25° anniversario
di ordinazione presbiterale
di don Giuseppe Argento**
(Chiesa di S. Alfonso - Agrigento)
[chi volesse partecipare può prenotarsi
rivolgendosi al Parroco]

Mer. 26 fra l'Ottava di Pasqua

17.00 S. Messa - Vespri

18.00 Incontro del **Gruppo Liturgico**

Gio. 27 fra l'Ottava di Pasqua

15.30 Catechismo **III elem. e I media**

17.00 S. Messa

Adorazione Eucaristica

18.15 Vespri - Benedizione Eucaristica

18.30 Incontro del **Gruppo Ragazzi**

20.30 Incontro del **Gruppo Famiglie**

Ven. 28 fra l'Ottava di Pasqua

15.00 Catechismo **I - II - IV - V elementare**

17.00 S. Messa - Vespri

18.00 Catechismo **I superiore**

20.30 **Corso di Liturgia:**
"La prassi celebrativa prima del
Concilio di Trento"

Sab. 29 fra l'Ottava di Pasqua

15.30 Catechismo **II - III media**

17.00 S. Messa prefestiva

18.30 Incontro del **Gruppo Giovani**

II SETTIMANA DI PASQUA (Anno A)
2ª settimana del Salterio

Dom. 30 II DOMENICA DI PASQUA

E DELLA DIVINA MISERICORDIA

08.45 Lodi mattutine - S. Messa festiva

11.30 S. Messa festiva - Batt. Sofia Cacciatore
Presentazione bambini della Prima Comunione

15.30 **Ora di Guardia**

19.00 S. Messa festiva
presieduta da **don Giuseppe Argento**
in ricordo del 25° anniversario
dell'ordinazione presbiterale



Questa domenica cambia l'orario.

L'orologio si sposta un'ora avanti.

*Le S. Messa pomeridiana festiva si sposta alle 19.00,
quella feriale alle 18.00.*

Lun. 31 ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (solennità)

09.00 S. Messa - Lodi mattutine

Confessioni